

Ciao a tutti cari ragazzi

Considerando la situazione che stiamo vivendo in questo momento, ho pensato di approfittarne per presentarvi un capolavoro della letteratura Italiana che ben si adatta alle circostanze.

Si tratta del DECAMERON di Giovanni Boccaccio.

Immagino già le vostre faccine in questo momento...

Scoprirete che nel corso della storia, l'uomo ha dovuto affrontare tante epidemie e una di queste è capitata nella città di Firenze nel 1348.

Giovanni Boccaccio racconta che per sfuggire all'epidemia di peste, malattia causata dalle pulci dei topi, dieci ragazzi fiorentini (sette femmine e tre maschi) decisero di recarsi in una villa isolata in aperta campagna.

Questi giovani, per non annoiarsi, inventarono un gioco bellissimo: ogni giorno, per dieci giorni, sarebbe stato eletto un re o una regina.

Costui doveva inventare dieci novelle(favolette) scegliendo un «tema» cioè un argomento (come quando facciamo il circle time).

Decameron infatti deriva dal greco «deca» che significa « dieci».

Ora, visto che siete bravissimi in matematica, fatemi voi un po' il conto di quante novelle hanno inventato questi qui...

ESATTO! 100 novelle

100 novelle, ma ci pensate?

I ragazzi si chiamavano: Panfilo, Filostrato, Dioneo.

Le ragazze erano: Pampinea, Fiammetta, Filomena, Emilia, Lauretta, Neifide, Elissa. (Alcuni sono nomi veramente inusuali per i nostri tempi).

Ma la vera protagonista del Decameron è

La Vita che unita a fortuna- ingegno- amore...generano:

Avventura

Intrighi

Beffe

Equivoci

Vi ricordate della novella «Chichibio e la gru»?

Essa è una delle 100 novelle del Decameron.

Se volete leggerne altre molto carine e divertenti vi suggerisco:

Cisti il fornaio

Calandrino, Bruno e Buffalmacco

Calandrino e il maiale

Di quella che vi sarà piaciuta di più potrete fare un bel racconto in sequenze con dei fumetti, utilizzando le tecniche che avete imparato durante il laboratorio.

Non vi nascondo che non vedo l'ora di rivedervi!

Quando ci rivedremo dovrò controllarmi con baci e abbracci che mi piacciono tanto!

Un saluto a tutti voi e alle vostre famiglie.

Maestra Maria Grazia